

CHI SIAMO Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies in conformità con i termini di uso dei cookies espressi in [questo documento](#). [ACCETTA COOKIES](#)



IL VAGLIO.it

Direttore Carlo Panella



HOME CRONACA OPINIONI POLITICA ISTITUZIONI ECONOMIA LAVORO SCUOLE UNIVERSITÀ AMBIENTE SANITÀ SOLIDARIETÀ CULTURA SPETTACOLO SPORT

La Cgil: mettano la sanità in condizione di reggere l'impatto

28 MARZO 2020 - ECONOMIA LAVORO - [COMUNICATO STAMPA](#)

 Mi piace 0 [Condividi](#)

Scrivono il segretario provinciale Cgil Luciano Valle e la segretaria provinciale Fp Cgil Giannaserena Franzè: È un atto dovuto e mai scontato quello di ringraziare, oggi più che mai, tutti i lavoratori che stanno garantendo, in questa fase delicatissima, la prosecuzione dei servizi essenziali. In particolare i lavoratori della Sanità (Medici, Infermieri, Ausiliari, Tecnici, Amministrativi, Lavoratori dei Servizi Accessori

come Mense, Pulizie, Fornitori) e quelli dell'indotto, che tengono in piedi l'intero ciclo di cure che, anche a Benevento e Provincia, prova a reggere al forte impatto dettato da questa emergenza completamente al di fuori di ogni ordinarietà. È nostro compito tenere alta l'attenzione sulla salvaguardia dei livelli di protezione per questi lavoratori.

ECONOMIA

Gli scenari della mobilità sostenibile. Intervista a Mario Cavuoto



COMUNICATI STAMPA

15:54 | **ECONOMIA LAVORO** | La Cgil: mettano la sanità in condizione di reggere l'impatto

Non è il momento di soffermarsi sull'indebolimento del settore sanitario a causa dei tagli operati negli scorsi decenni sul pezzo pubblico, ma ci preme pretendere che la nostra preoccupazione diventi oggetto dell'azione attiva, quotidiana e combinata tra le istituzioni politiche, sanitarie e sindacali, al fine di garantire non sulla carta, ma nei fatti, la sicurezza del singolo lavoratore, perché a lui corrisponde la sicurezza, la cura e la sopravvivenza dell'intero sistema civile oggi fortemente esposto al contagio. Tale necessità si pone, indistintamente, per l'assistenza sanitaria pubblica così come per quella privata, anch'essa chiamata, responsabilmente, a fronteggiare l'emergenza epidemiologica in corso. Le notizie delle ultime ore sui casi di Villa Margherita ci tengono in apprensione e in ogni caso ci obbligano a tenere alta la guardia e ad insistere nel senso fin qui descritto: i dispositivi vanno garantiti a tutti i lavoratori pubblici e privati, covid o non covid, e a tutta la filiera delle persone presenti negli ospedali e nelle cliniche, perché il nemico è invisibile, e potrebbe nascondersi ovunque. Ben vengano anche percorsi separati, comunque, per la gestione della diversa tipologia dei pazienti, perché la prevenzione non è mai troppa, ed è in virtù del diritto costituzionale alla salvaguardia della salute, e poi al lavoro, che siamo quotidianamente in contatto con i lavoratori, ai quali non basterà certamente una mancia per riconoscere loro tutta la gratitudine per il coraggio e l'amore che li spingono, nonostante tutto, a metterci la faccia, anche a rischio della propria incolumità. Riteniamo che sul versante sicurezza, nella nostra provincia, si è in ritardo. Come abbiamo appreso dalla tremenda esperienza della Lombardia, le strutture sanitarie sono i luoghi dove più facilmente il virus può propagarsi e dove è molto alta la probabilità di infezione del personale che vi opera. Quello che sta venendo alla luce in queste ore attesta che le misure messe in campo non sono state sufficienti, contribuendo ad aggravare il momento.

In una situazione che sembra diventare sempre più drammatica, la politica, quella regionale e locale, non può limitarsi alle raccomandazioni verbali, espresse anche con modalità forti, né abbandonarsi a polemiche sterili e dal sapore propagandistico, ma deve intervenire per garantire sicurezza, posti letto ospedalieri, strumentazione e personale sanitario tali da garantire livelli di assistenza ospedaliera omogenei su tutto il territorio regionale, affinché la popolazione sannita non sia ancora considerata marginale. La CGIL e la Categoria della Funzione Pubblica, unitamente ai propri rappresentanti sindacali e della sicurezza, continueranno ad essere vicini ai lavoratori e, tutti insieme, vigileranno affinché le norme di sicurezza siano applicate nel modo più rigoroso possibile, condizione indispensabile per una offerta sanitaria all'altezza della difficile situazione.

15:53 | **POLITICA ISTITUZIONI** | Le iniziative messe in campo dall'amministrazione di Sant'Agata de' Goti

 Mi piace 0 [Condividi](#)

0 Commenti

[ilVaglio.it](#) Privacy Policy di Disqus 1 Accedi ▾ Consiglia Tweet Condividi

Ordina dal più recente ▾



zia la discussione...

Commenta per primo.

 Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito web Non vendere i miei dati**DISQUS**

15:33 | ECONOMIA LAVORO | Nursing Up:
118, dotare il personale di tutti i dispositivi di
protezione possibili

13:46 | POLITICA ISTITUZIONI | Ordine degli

Avvocati: cordoglio per la scomparsa di Giuseppe
De Vincentis

13:15 | **POLITICA ISTITUZIONI** | Comune di
Puglianello: protocollo d'intesa con la Fondazione
"Melanoma Onlus"

13:10 | AMBIENTE SANITÀ | Taddeo (Fp Cgil):
Rimarremo in trincea, ma saremo vigili su tutto e su tutti

12:34 | **POLITICA ISTITUZIONI** | Coronavirus,
Vittorio Fucci: purtroppo sono stato profeta di
sventura...

12:05 | **SOLIDARIETÀ** | Il "Comitato Pietà e
zone limitrofe" e l'iniziativa "Spesa sospesa"

11:35 | **POLITICA ISTITUZIONI** | Angela
Abbamondi (Telese Riparte): attivare un Fondo di
Solidarietà pubblico/privato

11:30 | POLITICA ISTITUZIONI | Coronavirus,
Carpinone (FI): un ringraziamento
all'imprenditoria sannita